

QUI PALOMBARA

MENSILE DI POLITICA, INFORMAZIONE, CULTURA, CURIOSITÀ, SPORT E TURISMO

ANNO III° * N° 0 + 1 + 2 + 3

NOVEMBRE * DICEMBRE 1986

LIRE UNA

Blitz al Comune

Un «esercito» a caccia di assenteisti

NOSTRA INCHIESTA

Come ricorderete nell'ultimo numero di "QUI PALOMBARA", abbiamo dato notizia che l'Assessore al Personale Alberto Mezzanotte è stato malmenato dal "gentil sesso" del Comune di Palombara Sabina. Lo abbiamo intervistato dopo la degenza ospedaliera (durante i maltrattamenti aveva riportato trauma cranico e la costola di Adamo "incrinata") e durante l'intervista si è confidato spassionatamente con noi asserendo che i dipendenti comunali non lavorano e che sono sempre in giro per fare la spesa (pane, latte, giornali, sigarette, pannolini per i pupi). Il dramma esplose nella sua drammaticità il mercoledì quando la colazione, specie del "gentil sesso" dura oltre un'ora (è riuscito a seguirne qualcuna mentre faceva la spesa al mercato, travestendosi da anziana signora). Non tutte però si servono al mercato, perché qualcuna indossa solo abiti o scarpe "in". Abbiamo

raccolto l'accorato appello dell'Assessore Mezzanotte per salvare il salvabile.

Indiciamo pertanto da questo numero una inchiesta DOXA sui dipendenti del nostro Comune:

"In epoca di consumismo e civiltà dei consumi, ogni azienda tende ad ottenere il massimo rendimento dai propri dipendenti. Da qui lo slogan del 2.000 "MASSIMA PRODUTTIVITA'=MASSIMO RENDIMENTO". L'inchiesta è rivolta a tutti i cittadini ai quali chiediamo la propria opinione ed eventuali proposte per aumentare il grado di produttività. Raccoglieremo i vostri suggerimenti (vanno bene anche le lettere anonime) che passeremo successivamente all'Amministrazione e ai dipendenti stessi. E' nostra intenzione far diventare il Comune di Palombara Sabina un perfetto ed efficiente ufficio pubblico.

PALOMBARESI DI TUTTO IL MONDO UNITEVI!!!

IL SEGRETARIO DEL M.S.I., ALMIRANTE, A PALOMBARA

NOSTRO SERVIZIO ESCLUSIVO

Giorni or sono la cittadina è stata onorata dalla visita dell'On. Giorgio Almirante. A riceverlo c'erano i dirigenti del MSI e numerosi iscritti e simpatizzanti. Il nostro reporter fotografico ha colto il comandante dei VV.UU. Maresciallo Marchionni mentre saluta "romanamente" il Segretario Nazionale del MSI con accanto il Segretario della Sezione di Palombara, Mario Franconi, evidentemente soddisfatto.

L'On. Almirante molto appagato per l'accoglienza ha accettato con vero piacere il caffè che il comandante dei VV.UU. di Palombara ha desiderato offrirgli presso il piccolo Bar di Piazza V.Veneto. "Ricorderò con una certa commozione il suo gesto così spontaneo" ha detto l'onorevole stringendogli la mano. Nel lasciare il locale il consigliere Franconi visibilmente colpito batteva una mano sulla spalla del comandante Marchionni sussurrando "camerata".



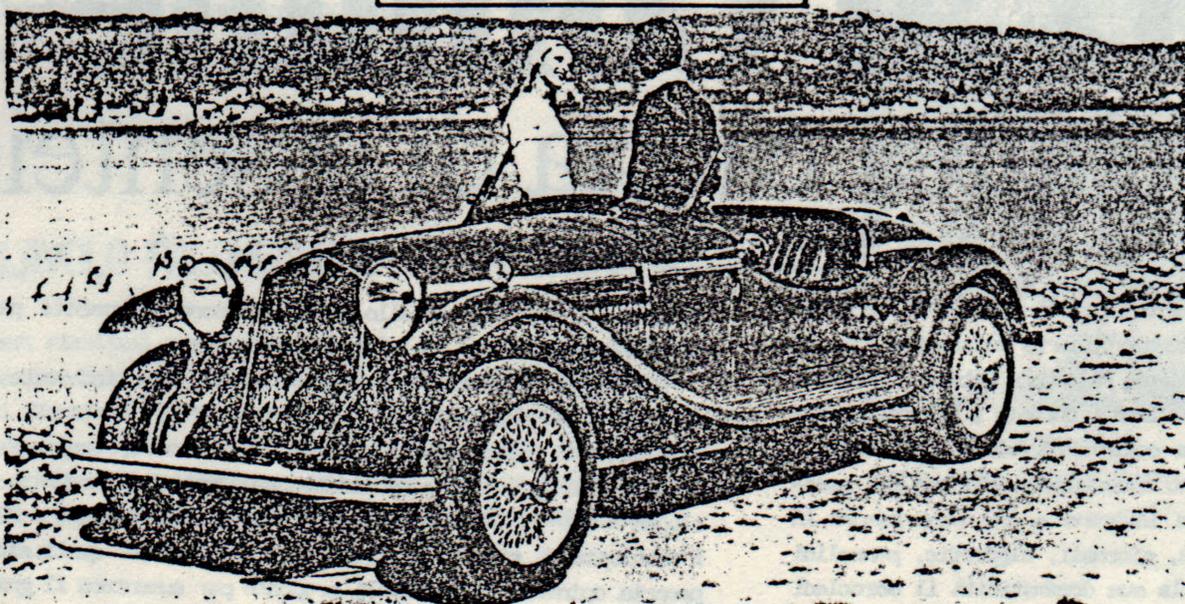
Quaranta vetture storiche domenica a Palombara Sabina

In auto d'epoca nel parco

Piccolo viaggio agli albori dell'automobile. Protagoniste dell'iniziativa, quaranta vetture d'epoca, rari pezzi d'antiquariato prodotti tutti dalla fine degli anni '20 ai primi degli anni '60. Parliamo del 1° raduno d'auto d'epoca in programma domenica 9 a Palombara



Un percorso di 28 chilometri nel verde: dalla Fiat 525 S del '29 alla Ferrari 250 GT, in rassegna i "gioielli" del passato



Qui sopra, un'Alfa Romeo d'epoca, in alto, la piantina del percorso è disegnata da Paolo Samarelli.

Sabina, una manifestazione organizzata dall'associazione culturale "Il Laboratorio" e dal Comune di Palombara, con il patrocinio dell'Amministrazione provinciale romana.

Le quaranta vetture sfileranno lungo un percorso di 28 chilometri con partenza e arrivo previsti sempre a Palombara.

Come in ogni raduno che si rispetti, in programma c'è anche una vera e propria gara di regolarità (viene stabilito dalla giuria un tempo di percorrenza per i 28 chilometri: vince chi riesce a rispettarlo, o meglio ad andarci più vicino, anche un solo secondo può costare la prima posizione).

Le auto in gara fanno parte tutte di un circolo romano di vetture d'epoca, "La manovella". Si va dalla Fiat 525 S (motore a sei cilindri di 3739 cc) prodotta nel 1929, vettura dalle caratteristiche sportive, tra le prime di quegli anni a superare il muro dei 100 chilometri orari (vinse la Coppa delle Alpi, a quei tempi una delle gare italia-

EGCO IL PROGRAMMA

La partenza delle quaranta vetture d'epoca è prevista per le ore 11 di domenica 9 novembre da piazza V. Veneto (Palombara). Dopo quattro chilometri, prima sosta a Stazzano, quindi attraverso la strada della Neve le auto passeranno per le Piscine Solfuree per fermarsi nuovamente a Cretone. Altra sosta a Castelchiodato e poi dieci chilometri per tornare a Palombara.

di VALERIO BERRUTI

ne più importanti e insieme alle Mille Miglia tra le più prestigiose), ai bolidi anni '50, protagonisti di storiche imprese come la Ferrari 250 Gt, la Porsche 356 coupé e la Maserati 3500 Gt. Veri e propri gioielli, tecnicamente all'avanguardia per il periodo in cui sono stati prodotti, tutti conservati con la massima cura e regolarmente iscritti al registro delle auto storiche.

«Questo raduno», spiegano all'associazione culturale "Il Laboratorio", «rappresenta l'anticipazione di una manife-

stazione di maggiore portata, e ben più importante, in programma a maggio del prossimo anno, ovvero il primo giro dei monti Lucretili, un altro tour di auto d'epoca. Sarà un raduno con molte più vetture, attraverso un percorso più lungo e tortuoso, e servirà soprattutto per pubblicizzare la realizzazione del parco nazionale del monte Gennaro, un'iniziativa attualmente in fase di studio».

«Per questo domenica prossima abbiamo invitato tutti i sindaci dei comuni interessati al progetto» aggiungono sempre all'associazione "Il Laboratorio". «Da loro cercheremo di ottenere un appoggio concreto, alcune sponsorizzazioni, ma soprattutto maggiore sensibilizzazione verso questo "progetto verde"». Dunque, una sfilata d'auto storiche dentro al parco per proteggere la natura. Un viaggio agli albori dell'automobile, dicevamo, ma anche un'occasione per non dimenticare gli anni in cui le macchine erano poche ma belle.

TROWAROMA

EUGENIO SCALFARI
direttore responsabile
GIANNI ROCCA
vice direttore esecutivo
GIANNI PAOLO PANSA
vice direttore
FRANCO MARGANINI
caporedattore centrale
Questo supplemento è curato

da Orazio Gavelli
Progetto grafico e Impaginazione
Roberto Micheli
direttore generale
Andrea Piana
vice-direttori generali
Eugenio Di Enrico e
Gianni Turrilli
Composizione e pellicole CPS.

via Naro 71, Pomezia
Stampa: A. Mondadori
editore s.p.a.
Stabilimento A.G.R. di
Pomezia, via Costantica, 11
Registrazione Tribunale di
Roma n. 16064 del 13.10.1975
Concessionaria per la
pubblicità A. Manzoni e C. s.p.a.

TROWAROMA

Da Milano giunge un monito rivolto agli insegnanti ed ai netturbini. Ai Vigili Urbani no, perchè è arcinoto che quelli di Milano non si limitano a contravvenzionare soltanto gli autoveicoli o le infrazioni al traffico. Provate a Milano a gettare della carta per terra sotto gli occhi di un vigile!

L'Amsa si allea agli insegnanti per «Milano pulita»

Anche i netturbini fanno lezione Come educare i ragazzi divertendo

Tutti a scuola a discutere di ambiente. Materiale didattico, giochi e schede saranno distribuiti in tutte le 260 scuole dell'obbligo della città. Il dibattito si incentrerà in modo particolare sui rifiuti e tutti i relativi problemi, primo fra i quali quello dello smaltimento.

L'iniziativa è stata presentata ieri dai due promotori, l'Amsa (Azienda municipale per i servizi ambientali) e il Provveditorato agli Studi che ha attivamente collaborato a definirli. L'operazione «educare divertendo» è stata tenuta a battesimo da Giuliano Banfi, assessore all'Ecologia e da Franco De Angelis assessore alla Istruzione.

Ogni preside di scuola elementare e media di Milano, una volta entrato in possesso del materiale, dovrà autonomamente richiedere tutte le copie che interessano la sua scuola, direttamente all'Amsa.

Il 1987 sarà l'anno internazionale dell'ambiente: l'iniziativa milanese anticipa di pochi mesi questo inizio, ma entra perfettamente nell'anno scolastico. L'obiettivo è quello di contribuire a creare una coscienza ambientale presso i nostri ragazzi. Il dossier distribuito dall'Amsa comprende un opuscolo, manifesti e schede didattiche. Sarà seguito da una seconda iniziativa nei prossimi mesi che porterà visite

di Corriere della Sera

**la vostra squadra
vince in campo,
la nostra in tribuna**



Uno dei manifesti che saranno distribuiti nelle scuole

guidate agli impianti, agli inceneritori, alle raccolte differenziate dei rifiuti urbani. Lo spazzino-ricercatore sale dunque in cattedra per raccontare ai giovani come possono contribuire a tenere Milano pulita.

«La curiosità e la parteci-

pazione dei ragazzi — ha detto Banfi — ci consentiranno di avere un sistema "spia" delle disfunzioni, dei ritardi nel sistema di raccolta. Gli studenti saranno insomma utilizzati come tanti piccoli "agenti segreti".»

Anna Bartolini

U COMUNE NOVU

Se so' visti n nascusi dō' paesi
e dopu poche chiacchiere e 'n picchieru
d'accordu castellani e cretunesi
se vogghiu fa' 'n Comune a cuntu seu.

Non vogghiu più a che ffa' ch'i mentanesi
...co''sti tiranni 'e li palommaresi.

Co''n volantinu 'na prima bboccata
e mo' farrau 'n corteo de protesta.
Speremo 'e ghi va bbe' quessa 'ntrocata
cosci facemo 'nzieme 'na gran festa.

Se cridu che nu' stemo a 'n ventre 'e vacca
....resorvu 'n accidente che ghi spacca.

Io che 'n ce sparto cosa, sa che faccio?
Ghi metto 'a firma pe' no' scoraggialli,
non m'i reppeto...ma nemmancu 'i caccio,
me sedo 'n cima 'u colle a remmiralli.

Spettenno 'a reazzio' de 'sti parendi
che como l'hau trattati 'n so' condendi.

Quisti s'hau raggio' a no' stasse zitti...
...Como che chi cià fattu i sangiuanni,
é giustu che s'i vogghiu tene' stritti
ch'ormai ci stà un legame da tant'anni.

Nu' l'emo da capi'...no criticalli
certi pare ch'i tengu sopr'e spalli.

e, sott'i baffi fau: ...magarà fosse,
che 'ntantu pure 'i puci tengu 'a tosse.

Bruno Benedetti

Nuovi affreschi alla luce nel castello Savelli

Palombara, 13 ottobre
Grazie all'impegno per la protezione ambientale, interessanti affreschi sono venuti alla luce nel castello Savelli dopo alcuni lavori di pulizia eseguiti dal presidente del Centro d'Arte «Il Cenacolo» Giovanni Rainaldi con l'aiuto del giovane Andrea Cesarini. La scoperta è stata fatta in una grande stanza della roccaforte, facilitata dalla prudenza con cui i due concittadini eseguivano la loro attività nello spazio di tre giorni. Il sindaco avv. Mercuri e l'ass.

Alberto Mezzanotte sono stati subito informati del ritrovamento.

Alcune opere d'epoca rinascimentale nel soffitto del «Palazzo di Giacomo Savelli» (che fu Papa Onorio IV dal 1285 al 1287 e nipote del Pontefice Onorio III passato alla storia per aver incoronato imperatore Federico II e per la scomunica dei Comuni unitisi nella seconda Lega Lombarda) presentano volti di personaggi sconosciuti, naturalmente da restaurare, accompagnati da scritte in latino.



CONFORTATI DAL CONSENSO

Una delle costanti critiche, e non sono poche, che ci vengono mosse è quella di "etichettare" i nostri amministratori come incapaci o quasi di governare Palombara.

I problemi che affliggono la nostra collettività non sono certamente pochi e sicuramente comuni ad altre amministrazioni, piano regolatore, pulizia urbana, acqua, viabilità, preoccupanti carenze di bilancio, meccanizzazione dei servizi e tutte le altre numerose ed a volte non prevedibili incombenze.

Tutte, o quasi, le passate amministrazioni comunali Palombaresi si sono trovate sempre e comunque in seria difficoltà e, diamolo pure, in.....tà. L'attuale, invece, ci sembra stia prendendo coscienza dei problemi e sul da farsi. Ci sembra abbia avviato un programma di riassetamento per affrontare e, speriamo, assolvere ai numerosi impegni il tutto adeguandosi ai tempi ed alle esigenze palombaresi.

Quando si amministra, e siamo ai primi passi, con serietà, parsimonia e capacità anche QUI PALOMBARA sa essere sensibile e prenderne atto, riservandoci, come nostro costume, di dire sempre e comunque la nostra nel caso in cui si verificano delle "falle".

Notevole è l'impegno della Giunta, guidata dall'Avv. Mercuri, nel predisporre una serie di iniziative e lavori già appaltati come l'ampliamento e ammodernamento dell'impianto della pubblica illuminazione, per un costo complessivo di 300 milioni.

Appaltati, inoltre, i lavori per il potenziamento dell'acquedotto e della rete idrica, per un importo di 920 milioni. Lavori indispensabili per una razionale e funzionale distribuzione del flusso idrico. Problema che ogni estate i palombaresi tutti lo toccano con mano.

Risolto il problema fognante della nuova zona "167" di Colle Coco, lavori che saranno al più presto il cui importo ammonta a 310 milioni.

La Pretura, infine, verrà completata avendo il comune integrato il mutuo con altri 366 milioni.

Sono in corso di definizione le pratiche relative alla realizzazione della scuola materna del capoluogo, che verrà realizzata dietro l'attuale scuola elementare, il cui costo previsto è di quasi 900 milioni; in fase di completamento l'iter relativo alla realizzazione della rete fognante in zona "167" nella frazione di Cretone, importo previsto 160 milioni e, infine, l'acquisto di un nuovo scuolabus del costo di lire 40 milioni.

I risolti problemi sopra elencati si sono ripetuti con metodica cadenza nell'amministrazione Petrocchi, nell'amministrazione Della Rocca, nell'amministrazione Imperiali, nell'amministrazione Paluzzi per riapparire con l'attuale.

Bravo Sindaco Mercuri !!!...

Tuttavia in margine a questi ne esistono altre importanti per i quali a volte, più che il denaro occorre il lampo di genio e la volontà. Sono la tutela del centro storico, la viabilità, la segnaletica, l'arredo urbano e quell'immagine che ha dominato l'operato dei vecchi amministratori e sembra essere stata messa in un cantone: "l'assetto urbano". Esso travalica il paese per assurgere alla cittadina composta e dignitosa, così come si sente profferire ancora oggi dalle labbra di alcuni vecchi dei paesi vicini: "...sembrava di andare in città".

Ti aspettiamo Sindaco Mercuri !!!...

IL LAFONE



La riforma della legge Galasso chiesta da 67 deputati della Dc

ROMA — La legge Galasso «per le conseguenze negative che sta producendo va senz'altro riformata». E' quanto affermano 67 deputati dc in una interrogazione. Nel documento parlamentare si sostiene che la legge impone il preventivo esame di tutti i progetti di opere pubbliche, anche nella fase preliminare della loro localizzazione, che vanno inviati al ministero presso l'ufficio centrale. Ma questo ufficio è composto da 25 persone di cui 5 architetti che devono esaminare e valutare le decine di migliaia di progetti di amministrazioni pubbliche e di privati. Questo — secondo i parlamentari dc — provoca presso l'ufficio centrale un ingorgo tale da causare un ritardo di circa 60 giorni per il solo protocollo delle pratiche.

QUI PALOMBARA
MESE DI POLITICA, INFORMAZIONE, CULTURA, SPIRITUALITÀ, SPORT E TURISMO

periodico mensile

Direttore Responsabile: Alberto POMPILI
 Direzione: Piazza Giuseppe Mazzini, 6
 Palombara Sabina

Autorizzazione del Tribunale di Roma
 n. 18106 del 5-5-1980

Gli articoli firmati impegnano esclusivamente la responsabilità degli autori.

CINEMA NUOVO TEATRO * PALOMBARA SABINA
 SABATO 15 * DOMENICA 16 * LUNEDI' 17 NOVEMBRE



**Coraggioso come ROCKY
 Agguerrito come RAMBO**

**STALLONE
 COBRA**



WARNER BROS.
 A WARNER COMMUNICATIONS COMPANY

"Quale dei nostri amministratori potrebbe impersonare l'immagine ed il carattere politico dell'uomo?". Non é stato facile dare una risposta al quesito. Gran parte delle nostre scelte erano indirizzate verso il Sindaco Mercuri ma il primo cittadino - come é evidente dall'atteggiamento nel quale é stato ripreso dal nostro fotografo - ha smentito e scoraggiato ogni nostra insistenza, pregandoci di porre l'attenzione sulla figura del comandante dei W.U., Maresciallo Marchionni.

"Ma il comandante Marchionni non é un amministratore !" ha osservato il nostro redattore. A questo punto il Sindaco indicando il Maresciallo, che in quel momento era accanto a lui con una cartella sotto il braccio, ha detto: "Più amministratore di così!"

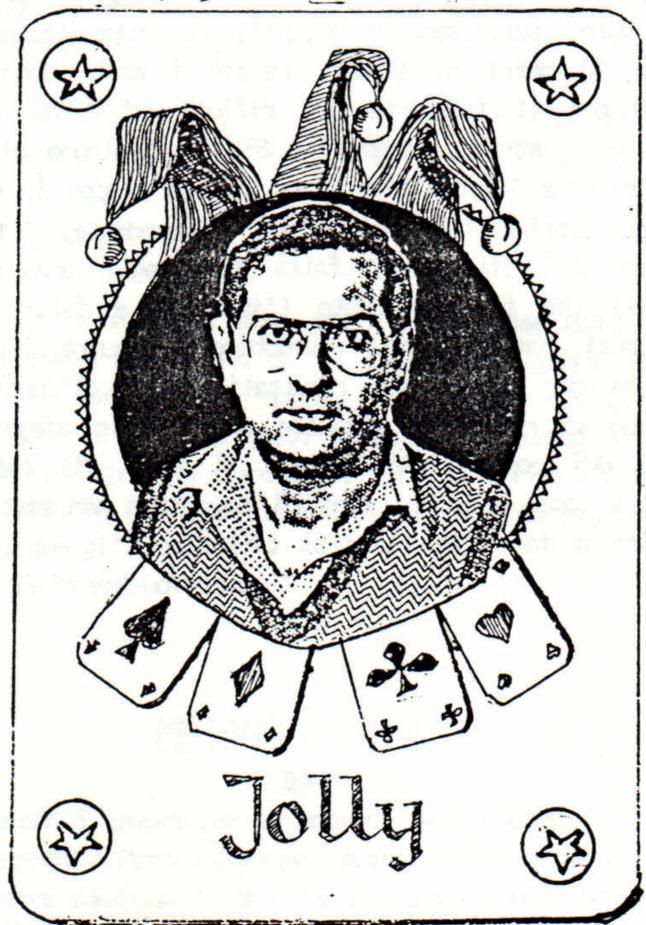


L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE HA UN SUO "JOLLY DI LUSSO"

Cordiale e sorridente, pronto alla battuta e simpatico, Sergio PEZZOLI é l'eccellente, l'unico e insostituibile "JOLLY" fra i 72 dipendenti del Comune di Palombara Sabina. E' la persona che può assumere i più diversi incarichi e lo si desume da una fitta raccolta di ordini di servizio che ci piace elencare.

- Il 15.10.1985, incaricato dall'Ass.re Maria G. Picconeri di recarsi presso l'Intendenza di Finanza a ritirare la cauzione versata per la Sagra delle Cerase;
- Il 07.10.1985, coadiuvante del geom. Massacci, nel lavoro di ricerca di pratiche presso l'Ufficio Tecnico Comunale: f.to Sindaco Della Rocca;
- Il 25.05.1986, incaricato di condurre a Roma presso il Policlinico Umberto I°, con l'autovettura comunale una anziana signora: f.to Mezzanotte Alberto;
- Il 13.08.1986 addetto all'Ufficio Protocollo e smistamento della corrispondenza; f.to Alberto Mezzanotte;
- Il 28.10.1986 incaricato di effettuare la lettura dei contatori del Capoluogo e delle Frazioni, relazionando sul loro funzionamento: f.to Alberto Petrocchi.

I cittadini pertanto sono invitati a rivolgersi al "JOLLY" dell'Amministrazione, per qualsiasi cosa loro occorra.



A' VUOTO LA RIUNIONE PER L'ASSEGNAZIONE DELL'OSCAR DI "QUI PALOMBARA". LA VERSIONE UFFICIALE: L'ASSENZA DEI COMPONENTI. LA VERSIONE UFFICIOSA: CONTRASTI INTERNI

La commissione che avrebbe dovuto finalmente assegnare il primo e tanto sospirato "OSCAR" non si é riunita. Ufficialmente, perché mancavano all'appello i componenti della stessa. In realtà il geom. Ludovisi trovasi ricoverato nel nostro nosocomio SS Salvatore, il Direttore Alberto Pompili é tuttora impegnato sino a tarda sera a Roma per lavoro, il geom. Renzo Massimi é in visita a Lourdes ed infine Angelo Benedetti é fuori Palombara. Stessa sorte per gli ultimi due componenti Silvio Luttazi, preso dal "Raduno di auto d'epoca", di cui diamo notizia a pag. 2 e Franco Pompili occupato nella stesura del suo ultimo racconto: "Così parlò Catenacci", che sta per essere tradotto in francese ed inglese

se per un giornale del Canada.

Tuttavia non erano mancate le indicazioni, indirizzate su tre nominativi, il Maresciallo Marchionni bruciato dal successo dell'ultima inchiesta promossa dal nostro giornale, Roberto Schiti, operaio "tuttofare" salito alla ribalta in questo ultimo scorcio di tempo per incarichi delicati ed importanti da essere soprannominato "il Sindaco ombra". Infine le "girls" (signore), impiegate comunali, sulle quali si sono appuntate le simpatie della maggioranza.

Dovrebbe essere loro assegnato un "OSCAR" collettivo, ma questo é forse l'unico modo perché i componenti della commissione di trovino tutti d'accordo.

Senonché dopo le recentissime dichiarazioni dell'Assessore Mezzanotte, riportate nella prima pagina di QUI PALOMBARA, tutto ritorna in discussione e non sarà affatto cosa facile trovare il punto d'accordo. Se non verranno segnalati nuovi nominativi torneranno in ballo altri nomi.

Quali altri nomi ?

LETTERA APERTA AL COMANDANTE DEI VIGILI

Caro Comandante,

ho appreso che l'organizzazione del Servizio di Nettezza Urbana è stata di nuovo affidata a te. Nello stesso tempo ho ricevuto la cartella di pagamento per la tassa di N.U. per il 1986, in un'unica rata. La trascrivo succintamente: tributo 1 n° 440, anno 86, importo £. 145.837; tributo 2, n° 443, anno 86, maggiorazione lire 39.764, totale lire 185.601. Il mio numero di contribuente è il 33 48 00 53.

Calcolando 300 gg. lavorativi all'anno, ogni giorno pesano sul mio portafoglio 620 lire delle quali ritengo che 250 lire siano destinate al trasporto dell'immondizia, che la sera verso le 22 depongo nel cassonetto e 370 lire siano destinate al netturbino che ogni mattina, per 300 gg. l'anno, "dovrebbe" spazzare i 10 mt. antistanti la mia abitazione. Ma il guaio sta proprio qui, che il netturbino lo fa una volta ogni 15 giorni per un totale di 24 volte l'anno che equivalgono a lire 8.880, equivalenti a 3 minuti di lavoro, perfettamente adeguati al tempo impiegato per pulire 10 metri di strada. Perciò i conti sono questi: 75.000 per il trasporto dei rifiuti ed 8.880 lire per spazzare la strada, fanno lire 83.880. Qualcuno mi sottrae illecitamente 102.800 lire l'anno. Pago troppo io o pagano poco gli altri contribuenti? Caro Comandante, fai un momento di riflessione, falla fare agli amministratori comunali che ti hanno dato l'incarico e falla fare ai dipendenti comunali che "dovrebbero" eseguire il lavoro. Qualcosa non va, e dai risultati finora ottenuti sembra che non si riesca ad ottenere un servizio adeguato agli sforzi dei contribuenti (almeno il mio). Ma c'è ancora un'altra cosa: che dopo anni di lamentele non siate ancora riusciti a fare rispettare al cittadino l'igiene pubblica.

Il contribuente n° 22 48 00 53

IL FUTURO E' NELLE LORO MANI

Il numero di novembre della rivista "GENTE MESE", la pubblicazione di Rusconi a grande diffusione, porta un vistoso servizio sulla ultimazione dei lavori di restauro agli affreschi del Mantegna nella Camera degli Sposi del Palazzo Ducale di Mantova. In un paginone centrale è riprodotto un particolare del paesaggio con due castelli affrontati e la didascalia in basso a destra spiega che il castello raffigurato è quello di Palombara Sabina, teatro di un lungo assedio nel 1460 (Cfr. F. Pompili: "Il castello di Palombara"). Queste immagini a larga diffusione nazionale, insieme al ritrovamento delle due statue romane, manipolate da giusti manager, sarebbero sufficienti a far decollare qualsiasi paese. Si verifica quel momento ricco di elementi che gli storici e i cultori della civiltà civica attendevano da tempo. La loro gestione è affidata ai nostri amministratori ed ai responsabili della Pro Loco. "Qui si parrà la loro nobiltade" avrebbero detto gli antichi.



LE STRANE VICENDE DEL CASTELLO

Il 28 ottobre del 1357, centinaia e centinaia di cittadini del Comune di Firenze furono chiamati a giudicare i disegni concorrenti per la costruzione della Chiesa di Santa Reparata. Intorno al 1980 a Palombara Sabina, dovendo scegliere fra la costruzione di una piscina o di una palestra, fu nominata una "Consulta dello Sport" che optò per la palestra, con i discutibili risultati ottenuti. Fra non molto l'Amministrazione Comunale sarà chiamata a prendere una decisione su come impiegare i 450 milioni destinati dalla Regione Lazio ai restauri del castello Savelli. Nomineranno una "Consulta" come fu fatto per la palestra o gli assessori preposti si sentiranno tanto preparati da poter fare a meno di ascoltare i pareri di tecnici, di cultori e di studiosi di storia patria?

Ci è giunta recentemente la notizia di una denuncia all'autorità giudiziaria per alcune irregolarità commesse nell'emettere l'ordinanza n° 8 prot. 4396 per lo sgombero dei 23 occupanti del castello Savelli. Nel provvedimento sarebbe mancata: la contingibilità, l'urgenza, l'interesse pubblico e la proporzione fra l'ordine impartito ed il pericolo cui far fronte. Praticamente, conclude il consigliere del PSI Mauro Della Monaca che insieme al segretario Nelido Vallocchia ha firmato la denuncia, sono stati cacciati gli occupanti del castello, ma non si è provveduto minimamente a tutelare gli abitanti di via Montecavallo, poiché la via non è stata transennata. Afferma infatti la perizia del tecnico comunale che la parte più pericolosa va dal n° civico 84 al 126.

Cosa c'è in fondo a quest'operazione incongruente? Un affare di 22 miliardi ove potrebbero trovare impiego 100 disoccupati, ma che non è andato in porto? Ma quale affare è possibile che non possa essere rivelato, vagliato e giudicato dalla Comunità, proprietaria di quel grande monumento che è il castello Savelli? Non a caso abbiamo introdotto l'articolo con una cronaca fiorentina del 300', perché essa è una lezione di "democrazia" che alcuni hanno la presunzione di gestire, ma nessuno di loro sa dove essa comincia e dove essa finisce.

Franco Pompili

ABBIAMO NOTATO CHE....

Con due giorni di ritardo sulla data di chiusura del provvedimento, l'Assessore alla Cultura Romani ha chiesto ad un membro dell'Accademia Sabina il programma dell'associazione per il 1987, da inserire nel progetto culturale previsto per il prossimo anno. Ci auguriamo che il ritardo non possa costituire una giustificazione per un eventuale mancato finanziamento.

TUTTI A CAVALLO!

Di fronte all'apatia e all'indifferenza Palombara dovrebbe darsi.all'ippica! In realtà, chi vuole, può darsi almeno alla equitazione sotto la guida dell'istruttore Lamberto Chicarella e di sua moglie Patrizia in località S. Michele dove al centro "Happy Ranch" sono a disposizione 10 cavalli per imparare il nobile sport. Da ottobre a giugno su selle inglesi per due ore di lezione la settimana. Alla fine del corso gli esami e il patentino. L'iscrizione esige 20.000 lire. Poi 80.000 lire al mese con frequenza il mercoledì e sabato. Recuperabili le lezioni in caso di pioggia. Sono in programma anche passeggiate a Castiglione e nei dintorni.

CULTURA "ANNO ZERO"

Assai scarsa la partecipazione degli spettatori ma degna di rilievo l'impegno de "IL LABORATORIO" che l'amico Silvio Luttazi ha profuso presentando la prima "Rassegna del Cinema Italiano" al Teatro Nuovo con la speranza di promuovere un invito di cultura ai cittadini. Numerosi i films (anche di eccezionale valore d'epoca) ma in particolare molto atteso "L'uomo dalla croce" di Rossellini che 44 anni fa vide Franco Pompili lavorare nella "troupe" come assistente regista. Ospiti alla proiezioni Roswita Schmidt, Alberto Tavazzi, Aldo Capacci e lo stesso Pompili. Un incontro di vecchi ricordi con un po' di nostalgia rievocati dal nostro amico e un omaggio floreale della figlia Irene all'attempata e distinta Roswita che nel film è una procace, bella e coraggiosa combattente russa in una vicenda di guerra sul fronte orientale che esalta la fratellanza umana tra nemici ricavando dalla colonna sonora di Renzo Rossellini la suggestiva atmosfera del dramma e dell'anelito di pace oltre la morte.

LA PACE

Ad Assisi, alla presenza del Papa, rappresentanti delle varie religioni si sono trovati concordi nell'auspicare la pace per il mondo intero con spirito di autentica fratellanza. E Palombara non è rimasta alla...finestra volendo collaborare con la preghiera alla grande aspirazione dell'umanità sempre in pericolo. Suggestiva la processione serale partita dal bivio delle Immagini e snodatasi nel nuovo rione di Collecoco con le fiaccole tra le mani dei fedeli. Di rilievo il convegno ecumenico nella storica Badia di S. Giovanni in Argentella per evidenziare lo spirito dei cattolici e degli ortodossi.

MUSCOLI ALLO....SPECCHIO

Palombara vanta il calcio, la pallavolo, l'equitazione e anche il "Body Building" by Slalom che Lucio Alivernini ha trasferito nella nuova sede al Viale Rieti sottostante l'ufficio postale. La palestra dispone di moderne attrezzature e ospita la ginnastica di ogni genere con corsi di danza curati da maestri altamente specializzati. "Gli dei nuovi si allenano da noi" è il suo slogan. Coraggio, dunque, amici sportivi. Frequentate il centro e specchiate poi la crescita dei vostri muscoli davanti ai magnifici e grandi vetri forniti da Mauro Restante.....

CHI SI VEDE!...

Un "flash" eccezionale. Giorni or sono l'on. Nilde Iotti (Presidente della Camera dei Deputati) è giunta a Palombara recandosi al nostro ospedale per un controllo medico effettuato dall'otorinolaringoiatra dott. Vincenzi. Forse l'illustre ospite teme l'offesa delle sue facoltà acustiche trovandosi nel mondo parolaio e schiamazzante di Montecitorio?

BRAVO PRESIDENTE!

Per la terza volta consecutiva l'amico geom. Angelo Ludovisi è stato confermato presidente della banda cittadina. La carica vale un triennio. Il nostro giornale esprime soddisfazione dopo questa notizia perché Angelo ha saputo dedicare al complesso strumentale impegno ed entusiasmo modernizzandone l'organico e realizzando iniziative davvero encomiabili che onorano la musica.

IL CALCIO

Calcio rossoblù alla grande nelle prime quattro partite del nuovo campionato di 3° Categoria. Squadra al comando della classifica a quota 7, in piena solitudine, dopo 3 vittorie e 1 pareggio. Un successo esterno, due interni e un pareggio in transferta. Reti all'attivo II, al passivo 3. Anche le formazioni minori vanno col vento in poppa.

METANO E DISAGIO

Proseguono i lavori per la posa del metanodotto. E allora "Evviva il metano!". Peròcampa cavallo mio sino a quando arriverà nelle nostre case!... Intanto le strade vengono scorvolte e spesso capita di rompere i tubi dell'acqua potabile creando disagi e lasciando rubinetti all'asciutto. Morale: il progresso avanza imperterrito ma la gente deve sopportare polvere, rumore e sacrifici in un paese dove non manca l'immobilismo delle iniziative e il degrado non conosce tregua....

RIFLESSIONE

Ricordando e commemorando i nostri cari defunti sia di monito a tutti la fragilità della vita con il proposito di viverla onestamente nella ricchezza delle azioni e dell'esempio.

Giuseppe Catenacci

ALTRO PERIODICO NON IN CONCORRENZA CON "QUI PALOMBARA"

Non abbiamo capito il "Notiziario occasionale di politica" edito dalla sez. del P.C.I. di Palombara Sabina, "ciclostilato in proprio" o "fotocopiato in proprio", non ha importanza. Che sia solo un volantone che voglia ricalcare TANGO non ci pare; che riporti i fatti e problemi locali (anche con un pizzico di ironia) non ci sembra neppure, perché non si sa se manchino i problemi locali o l'ironia; che infine sia un notiziario, inutilmente abbiamo cercato dove fossero queste notizie.

Quanto alla sommaria lettura delle dichiarazioni dei redditi dei nostri amministratori, addirittura del 1980, dov'è la bomba? Nostro malgrado rimaniamo i soli e di conseguenza i migliori.

§§§§§§

LA PALLAVOLO PALOMBARESE SI FA ONORE

Lusinghieri risultati sta ottenendo l'under 16 femminile, guidata con perizia e passione dall'allenatore Andrea Foli. Il geom. Pietro MASSACCI è il fiduciario di zona della F.I.P.A.V. con l'incarico di coordinare, propagandare e organizzare l'attività della Pallavolo in circa 10 comuni del territorio con ottimi risultati. A detta degli esperti la nostra squadra femminile dimostra una efficace preparazione tecnico-atletica.

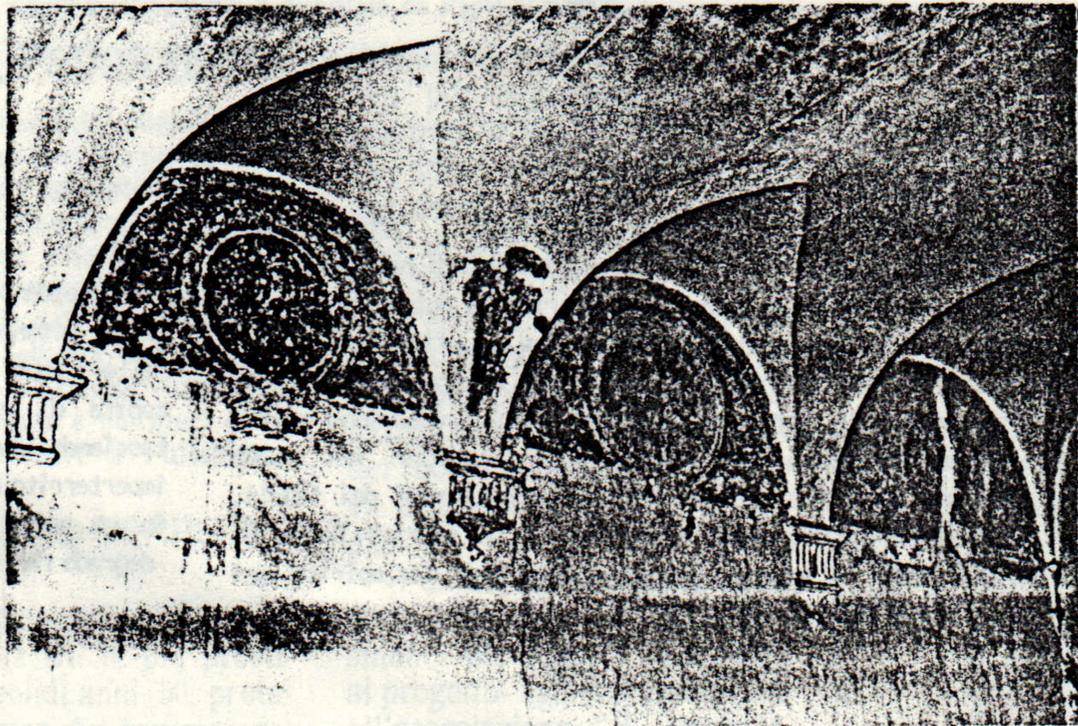


Castello Savelli - Parte del medaglione sul soffitto fotografato da Gianni Sercherchi nel settembre 1986

CHE PAURA!...

*Che paura
quando verrà la sera,
quando l'oscure ore
della notte penetreranno
nelle mie ossa
carne divenute all'improvviso,
e poverissime,
cadute nel haratro de' silenzi
fatti di fughe di tutto,
precipitose, insignificanti!
Che paura non sentirmi più,
non sentirti oltre
il sipario della mia scena
nata nel giorno, debolissima!...*

Alberto Pompili



Castello Savelli - Sala degli eroi della Repubblica Romana - Medaglioni venuti alla luce nel novembre 1981.

